

SYMBOLA FA “RETE”.

**LA RETE, IL RETIFICIO SPORTIVO DI MONTISOLA, CHE TIENE TESTA AL
MERCATO ASIATICO, ENTRA NELLA FONDAZIONE DELLE QUALITÀ ITALIANE
PRESIEDUTA DA ERMETE REALACCI.**

La Rete entra in rete. Può sembrare un gioco di parole, invece è una realtà. Il retificio la Rete, di Montisola, in provincia di Brescia ,che produce reti sportive, aderisce a **Symbola**, la Fondazione per le qualità italiane, presieduta da Ermete Realacci.

Symbola collega in rete, infatti, tutti coloro che in Italia puntano sulla qualità, i talenti eccellenti del made **in Italy** e chiama a raccolta quelle realtà che basano la loro attività sul rispetto dell’ambiente e della tradizione, le promuove e mette in comune le loro esperienze.

“Symbola –sottolinea il segretario generale della Fondazione, Fabio Renzi - aspira ad affermare la **soft-economy**, un’economia in grado di coniugare coesione sociale e competitività, trarre forza dalle comunità e dai luoghi, con grande responsabilità sociale e rispetto dell’ambiente”

Requisiti questi che fanno del retificio la Rete, un esponente di primo piano all’interno della Fondazione, alla quale già aderiscono personalità che vengono dal mondo economico e imprenditoriale, la cittadinanza attiva, le realtà territoriali e istituzionali, il mondo della cultura. Tra i soggetti, che sostengono Symbola : Alessandro Profumo dell’ Unicredit presidente del Forum delle imprese, Domenico De Masi sociologo presidente del Comitato scientifico, Fabio Renzi Segretario Generale e tra i promotori: Carlo De Benedetti Presidente Cir Group, Diego Della Valle Presidente Tod’s, Anna Maria Artoni, presidente di Confindustria Emilia Romagna, Franco Pasquali di Coldiretti, Carlo Puri Negri di Pirelli Real Estate.

Il retificio "La Rete" si inserisce in una tradizione di artigiani e retai, che sono parte integrante nella storia del territorio di Montisola, nel bresciano e dei suoi abitanti- spiega Fiorello Turla ,uno dei tre soci a capo dell’azienda-.qui vengono prodotte le reti utilizzate in decine di stadi europei, scelte anche per i mondiali di calcio di Giappone e Corea. Il sessanta per cento del mercato italiano delle

reti di calcio, pallavolo, pallacanestro, tennis, pallamano, viene intrecciato in questo angolo d'Italia.

E grazie alle “reti de la Rete”, l'Italia tiene testa alla concorrenza asiatica, grazie soprattutto alla originalità del design . A Montisola, la rete è un prodotto nato nei tempi più remoti, alcuni documenti storici la fanno risalire all' anno mille, quando i pochi abitanti, pescatori e contadini intessevano reti per i feudatari della zona. Alla fine del '700 la fama di quest'area , come terra di tessitori e di reti era ormai ben consolidata e nel '800 , il secolo dello sviluppo delle grandi industrie, avviene il decollo. Nel 1907 i retifici di Montisola introducono nei loro laboratori i primi telai, inizia una rapida e intensa evoluzione tecnologica che trasforma i laboratori in industrie che assorbono la quasi totalità degli abitanti. La produzione non è più rivolta ai soli pescatori e cacciatori, si producono reti ad uso sportivo ed amache. "La Rete" continuando la tradizione e nel pieno rispetto delle istanze ecologiche, si è dotata di impianti moderni ed ha sviluppato tecnologie innovative che consentono di proporsi come affidabile partners dei maggiori consumatori europei di reti sportive.

La Rete è dunque socio a pieno titolo della fondazione delle qualità italiane, che vuole costruire alleanze tra mondi diversi: quello economico-imprenditoriale ,la cittadinanza attiva, la formazione , le realtà territoriali, ma anche l'arte e l'artigianato. Symbola aspira anche a far conoscere le tante esperienze di successo che dal territorio nazionale hanno saputo imporsi nello scenario globale, proprio come La Rete. L'attenzione all' interazione tra infrastrutture e ambiente, la ricerca della qualità tecnologica con salde radici nella tradizione la rendono un interessante esempio di soft-economy.

UFFICIO STAMPA SYMBOLA

www.symbola.net